APSP DEL TRENTINO

OCCORRE RIAPRIRE SUBITO LA CONTRATTAZIONE

Mai come in questo momento è chiaro a tutti quanto sia importante il servizio di chi presta il proprio lavoro nelle APSP del Trentino. La Pandemia ha mostrato in modo drammatico la necessità e l'urgenza di valorizzare il Personale delle Case di Riposo trentine e di garantirne la sicurezza. È necessario quindi

RIAPRIRE SUBITO IL CONTRATTO COLLETTIVO E STANZIARE LE RELATIVE RISORSE!

Questo lo strumento che deve consentire di dare risposte al Personale e la priorità di FP CGIL, CISL FP e UIL FPL, anche rammentando che per il personale delle APSP erano stati assunti precisi impegni alla chiusura del triennio 2016-2018 per:

- **Implementare le indennità di rientro:** aumentare il valore delle due indennità specifiche previste per il rientro in servizio nella scorsa tornata contrattuale;
- **Indennità di rischio:** il Covid lo ha insegnato - i rischi connessi alle malattie infettive non sono inferiori a quelli presenti negli ospedali e si aggiungono a quelli già presenti nelle RSA; è necessario quindi **riconoscere una specifica indennità**;
- Vanno aumentate le **maggiorazioni per il servizio festivo e notturno** già previste dalla contrattazione collettiva e va riconosciuta una **maggiorazione specifica** per chi lavora su **turni**;
- **Indennità oss:** aumento dell'indennità **per il personale OSS** riconosciuta dall'art. 153 del CCPL occorre dare seguito con ulteriori specifiche disposizioni che valorizzino le competenze degli OSS e riconoscano la gravosità di una professione svolta in strutture ove i bisogni assistenziali e sanitari degli ospiti sono sempre più complessi. Occorre riconoscere la stessa indennità, ad oggi è stata erogata soltanto "una tantum", **per tutte le altre figure professionali occupate nel sistema**;
- **Accordi decentrati foreg:** normare le modalità centralizzate per la stipulazione dell'accordo decentrato presso Upipa al fine di evitare trattamenti diversi a seconda della Azienda di appartenenza, nel rispetto dell'autonomia delle singole APSP;
- **Inquadramento infermieri:** da anni ormai sosteniamo che il profilo professionale dell'Infermiere debba essere inquadrato in categoria D livello base come tutto il personale laureato e come avviene in APSS;
- **Garantire adeguato recupero psicofisico;**
- **Rendere operativo l'istituto del ricambio generazionale;**
- Occorre inoltre intervenire per l'**effettività ed esigibilità della mobilità**, per il riconoscimento a livello legislativo del **lavoro gravoso degli OSS**.

Riaprire subito la contrattazione collettiva, generale e di settore, per riconoscere appieno le professionalità delle APSP